



Aviolancio con l'A400M: Brigata Paracadutisti Folgore, Luftwaffe e Aeronautica Militare già pronti per interoperabilità

Pubblicato il 24/06/2025

Nei giorni scorsi, un'importante attività addestrativa ha visto protagonisti i paracadutisti della Brigata Paracadutisti "Folgore", il **velivolo A400M della Luftwaffe** e gli assetti della 46^a Brigata Aerea dell'Aeronautica Militare, con sede a Pisa. L'esercitazione ha avuto come obiettivo la messa a punto delle procedure per l'aviolancio dei paracadutisti italiani, utilizzando il paracadute EPC, recentemente acquisito dall'Italia, da un aeromobile tedesco A400M.

Dettagli dell'Attività Addestrativa

L'addestramento si è svolto con la collaborazione tecnica e logistica della 46^a Brigata Aerea di Pisa, che ha supportato l'impiego di un A400M della Luftwaffe per una serie di missioni di volo, durante le quali sono stati aviolanciati carichi di materiale e paracadutisti esploratori,

utilizzando la tecnica della caduta libera. Tali attività hanno rappresentato un'importante occasione di sperimentazione operativa congiunta, mirata a garantire un elevato grado di interoperabilità tra le forze alleate.

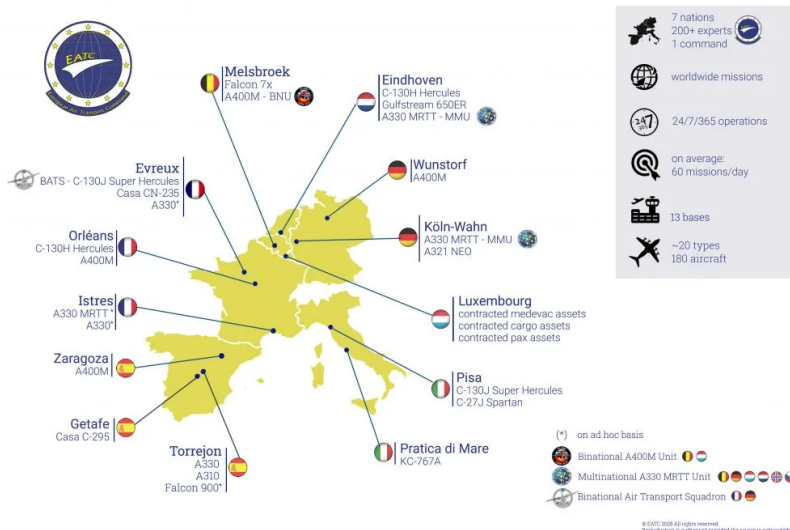


Aviolancio con l'A400M: Brigata Paracadutisti Folgore, Luftwaffe e Aeronautica Militare già pronti per interoperabilità - brigatafolgore.net

Le missioni di aviolancio hanno rivestito particolare importanza nella definizione delle procedure tecniche tra i Direttori di Lancio italiani e gli specialisti di bordo della Luftwaffe, con l'obiettivo di perfezionare il lancio dei paracadutisti con il paracadute EPC. Quest'ultimo, infatti, è stato recentemente acquisito dall'Italia e necessita di un'intensa attività di addestramento per garantire la piena efficienza operativa.

Obiettivi dell'Interoperabilità

Questa attività è inserita all'interno di un programma più ampio, finalizzato al conseguimento di un grado di interoperabilità ottimale tra le aviotruppe dei paesi alleati appartenenti all'Airborne Community. La Brigata Paracadutisti Folgore, che è parte integrante di questa comunità internazionale, ha l'obiettivo di garantire un'efficace cooperazione tra le forze armate, tramite lo scambio di esperienze addestrative e logistiche. L'interoperabilità tra le aviotruppe si traduce nella capacità di condurre operazioni avioportate congiunte, dove risorse, unità, mezzi ed equipaggiamenti sono integrati e operano in modo sinergico.



Avioliancio con l'A400M: Brigata Paracadutisti Folgore, Luftwaffe e Aeronautica Militare già pronti per interoperabilità - brigatafolgore.net

Il Ruolo Cruciale dell'Airborne Community

L'Airborne Community, a cui la Brigata Folgore ha aderito da diversi anni, è una rete che comprende i paesi NATO e gli altri membri dell'EATC ([European Air Transport Command](https://www.eatc.eu)). L'integrazione tra le forze di aviotrasporto e paracadutisti di diversi stati rappresenta un elemento fondamentale per la capacità di risposta rapida e l'efficacia operativa in scenari complessi, dove la rapidità di intervento e l'affidabilità delle procedure congiunte sono cruciali.

Il conseguimento di elevati livelli di interoperabilità è quindi una delle priorità strategiche della Brigata Paracadutisti Folgore. Grazie a queste attività congiunte, sarà possibile affrontare future operazioni avioportate con un approccio coordinato, dove ogni componente del sistema di difesa alleato sarà in grado di operare con piena efficacia, a beneficio della sicurezza collettiva.



Aviolancio con l'A400M: Brigata Paracadutisti Folgore, Luftwaffe e Aeronautica Militare già pronti per interoperabilità - brigatafolgore.net

L'attività addestrativa congiunta tra la Brigata Paracadutisti Folgore, la Luftwaffe e la 46^a Brigata Aerea è un esempio concreto di come le forze armate italiane stiano lavorando per sviluppare e perfezionare la propria capacità di operare in sinergia con i partner alleati. La continua messa a punto delle procedure, la collaborazione tra esperti e l'impiego di tecnologie avanzate, come l'A400M, sono elementi essenziali per garantire la prontezza operativa delle aviotruppe italiane e dei paesi alleati, in un contesto di crescente complessità geopolitica.